



Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"

Piazza Di Vagno, 18 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761314 - 080.761013 - Fax 080.3051357

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

Acquaviva delle Fonti, lì 13/12/2022

All'Albo
Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

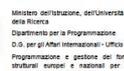
DETERMINA A CONTRARRE Affidamento diretto tramite Trattativa diretta su MEPA per la fornitura di materiale di robotica, per il coding, per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione in realtà aumentata per le STEM, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018, per un importo contrattuale pari a € 12.459,00 (IVA esclusa).

CIG: 9528210F9E

CUP: C49J21044990001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 "Nuovo Codice dei contratti pubblici" il quale prevede che "[...] le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture [...] a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici [...]";
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo»;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTO** il DL 76/2020 convertito in Legge 120/2020 (Decreto Semplificazioni) e la sua proroga fino al 30.06.2023;
- VISTE** Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per



l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, “[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”;

VISTO

il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO

il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 comma 143 della legge 13 luglio 2015 n. 107”, art. 44;

CONSIDERATE

le funzioni ed i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 31 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che prevede per ogni procedura di acquisizione di beni, servizi e lavori, l'individuazione da parte della stazione appaltante del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);

VISTO

l'art. 5, comma 2 della legge 241/90 che prevede che le funzioni di R.U.P. sono assegnate al dirigente dell'unità organizzativa responsabile, che nella Scuola, dotata di una sola unità organizzativa, coincide con il Dirigente Scolastico;

VISTO

l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice “... la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTO

l'art. 22 “Regole applicabili alle comunicazioni” della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, che introduce l'obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara;

VISTI

gli artt. 40 e 52 del D.Lgs. 50/2016, norma di recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU, per cui a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al codice dei contratti svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, salvo le deroghe di cui all'art. 52 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 che prescrive il rispetto dei criteri minimi di sostenibilità energetica ed ambientale;

VISTO

l'Avviso pubblico PNSD, prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di

- VISTA** *apprendimento e laboratori”;*
la nota prot. n. AOOGABMI/0071643 del 29 agosto 2022 di autorizzazione del progetto Spazi e strumenti digitali per le STEM che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- VISTO
RILEVATA** il decreto di assunzione in bilancio del progetto (protocollo n°9384/E del 04/10/2022);
la necessità di dover procedere, sollecitamente, all’acquisto di strumenti digitali per le STEM al fine di promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM;
- CONSIDERATE** le proposte elaborate dal Prof. Minore Sebastiano (prot.10444/E del 07.11.2022), regolarmente selezionata come Progettista a seguito di avviso pubblico prot. 9387 del 04/10/2022;
- DATO ATTO** della non rispondenza di Convenzioni Consip attive che includano gli specifici fabbisogni dell’Istituto di dover procedere all’acquisto di strumenti digitali per l’apprendimento delle STEM, come da verifica acquisita agli atti della scuola;
- PRESO ATTO** che il valore dei prodotti esposti sul listino MEPA è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola;
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva, effettuata tramite il contributo del progettista, relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta C2 Group S.r.l. di Cremona (CR), Via Piero Ferraroni n. 9, che propone, per il servizio richiesto, un prezzo congruo al mercato e adeguato alle esigenze della Istituzione scolastica;
- VISTO** il PTOF 2019/2022;
- VISTO** il Programma Annuale 2022;
- VISTO** Il Regolamento d’Istituto n. 2392/U del 17/04/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- RILEVATO** che l’importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall’Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro”;
- VISTE** le leggi di stabilità dal 2013 al 2021;
- CONSIDERATO** che alla presente procedura è stato assegnato il codice Simog CIG 9528210F9E (lotto unico poiché trattasi di un’unica fornitura non frazionabile ex art. 51 del D. Lgs. 50/2016);
- VISTA
CONSIDERATO** la delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022;
- che la categoria merceologica non rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016, per cui è obbligatorio il ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dalla Consip Spa;
- VISTO** l’articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire né presso Consip spa, né presso la centrale di committenza attiva nella regione, come risulta dalla stampa dell’elenco delle convenzioni attive presso detti soggetti elaborato in data odierna e conservato agli atti dell’ente, sicché è possibile effettuare l’acquisizione in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l’autorizzazione prevista dal richiamato comma 510, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti.
- CONSIDERATO** che laddove nelle more della procedura di gara intervenisse una convenzione Consip o di altra centrale di committenza regionale migliorativa delle condizioni contrattuali previste dalla gara avviata in via autonoma, si deve ricordare l’operatività dell’articolo 1, comma 13, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

CONSIDERATO

che si è proceduto ad apposita indagine di mercato per selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, ai sensi delle Linee Guida Anac n. 4 (paragrafo 4.3);

CONSIDERATO

che la stazione appaltante, ai sensi delle Linee Guida n. 4 (paragrafo 4.2) richiederà all'operatore economico, attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE), in forma di dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti speciali minimi di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e capacità tecniche e professionali;

CONSIDERATO

che la stazione appaltante espletterà, prima della stipula del contratto, la verifica del possesso dei requisiti di moralità ex art. 80 del Codice attraverso la consultazione del casellario ANAC e la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

CONSIDERATO

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, poiché trattasi di operatore di comprovata solidità e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTE

le leggi 136 e 217/2010 in tema di Tracciabilità dei pagamenti delle P.A.;

VISTI

il RGPD UE 2016/679 in tema di trattamento dei dati personali e l'Informativa fornita agli operatori economici;

CONSIDERATI

i principi di tempestività, proporzionalità, semplificazione dell'azione amministrativa di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 ed i tempi ristretti, oltretutto l'urgenza per l'acquisto dei menzionati beni, che non consentono da parte della Scuola l'adozione di procedure ordinarie quali quella aperta che non rispetterebbe i suddetti principi;

RILEVATA

l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario complessivo, la procedura per l'acquisizione dei beni di cui in premessa, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante affidamento diretto attraverso trattativa diretta sul MEPA,

DETERMINA

Art. 1 – Premessa

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Oggetto

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'indizione della procedura di affidamento diretto per la fornitura indicata nelle premesse, tramite Trattativa diretta sul MEPA con l'operatore economico C2 S.r.l., Via Piero Ferraroni, n. 9 - 26100 Cremona (CR), Partita IVA 01121130197, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 3 – Importo

L'importo di spesa di cui all'art. 2 è di € 12.459,00 (IVA ESCLUSA) e trova copertura finanziaria all'interno dell'Agg.to A3-23 PNSD Spazi e strumenti digitali per le STEM del Programma Annuale 2022.

Art. 4 – Tempi di esecuzione

La fornitura/prestazione di cui all'art. 2 dovrà essere assicurata entro 10 gg. lavorativi decorrenti dall'invio dell'ordine all'aggiudicatario.

Art. 5 – Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs 50/2016,



**I.C. De Amicis
Giovanni XXIII**
Acquaviva delle Fonti (BA)

Istituto Comprensivo “De Amicis - Giovanni XXIII”

Piazza Di Vagno, 18 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080.761314 - 080.761013 - Fax 080.3051357

www.icdeamicisgiovanni23.edu.it

baic89400e@istruzione.it

baic89400e@pec.istruzione.it

C.F. 91121590722

Codice Meccanografico BAIC89400E



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

**pon
2014-2020**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

poiché trattasi di beni standardizzati e di forniture ripetitive.

Art. 6 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Brunetti Valeria, pienamente idonea a ricoprire l'incarico di R.U.P. per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal suddetto art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione e non trovandosi in situazione di conflitto (anche potenziale) rispetto alla procedura in oggetto.

Art. 7 – Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa vigente ed a quanto riportato nell'ordine d'acquisto, parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Valeria BRUNETTI